

Oggetto: Iter procedurale per l'individuazione di **alunno in situazione di handicap**, ai sensi del DPCM 185/2006

➤ **Alunni che non possiedono il riconoscimento di handicap**

Il servizio ASL, o il centro accreditato, l'Istituto Gaslini, o l'Ospedale che ha in carico il caso, predispone e consegna alla famiglia la specifica documentazione sanitaria (una relazione comprendente elementi clinici, con diagnosi codificata con l'ICD 10, ed eventuali elementi psico-sociali oppure una relazione di Diagnosi Funzionale).

Durante la consegna della documentazione, gli operatori provvederanno a dare una informazione corretta e dettagliata sull'iter procedurale di seguito descritto, e sul significato e le ricadute amministrative relative alla valutazione che verrà effettuata, a seconda di quale modalità verrà scelta:

A) PROCEDURA PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL' HANDICAP SOLO AI FINI DELL'INSERIMENTO SCOLASTICO

1. I genitori/tutori/esercenti la potestà parentale che intendono ottenere il riconoscimento dell'handicap del proprio figlio minore **solamente ai fini degli art.12 e 13 della Legge 104/92 e ai sensi del DPCM 185/06**, inoltrano la richiesta per gli accertamenti collegiali di cui al DPCM in oggetto, utilizzando l'apposito modulo (**modello DPCM**), disponibile sul sito web della ASL, o reperibile presso gli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o presso gli operatori che hanno in carico il minore.
2. Al modello DPCM è allegata la documentazione sanitaria in possesso della famiglia (relazione o diagnosi funzionale del servizio ASL o centro accreditato, o Istituto Gaslini, o Ospedale). Eventuale ulteriore documentazione, ritenuta necessaria dal Collegio verrà richiesta durante la visita di accertamento.
Il modello DPCM, unitamente alla documentazione sanitaria allegata, è presentato mediante spedizione postale al seguente indirizzo:
ASL 3 "Genovese", U.O.Assistenza Consultoriale, Via Bertani 4, 16125 Genova;
in alternativa la domanda può essere consegnata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nelle seguenti sedi:
Largo S.Giuseppe 2 (Piccapietra)
Via Operai 80 (Palazzo della Salute - zona Fiumara)
Via Camozzini 95r (Genova Voltri)
Via Bonghi 6 (Genova Bolzaneto)
Via Monterotondo 14r (Genova Sestri Ponente)
3. Il modulo, presentato con le modalità precedenti, viene protocollato ed inoltrato all'U.O. Assistenza Consultoriale.
4. La Segreteria del Collegio programma le convocazioni a visita, perseguendo il rispetto dei tempi previsti dal DPCM, ed adottando le misure organizzative necessarie alla tutela dei soggetti in situazione di handicap.
5. Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.717 del 27/6/2007, applicativa del DPCM 23/2/2006, n. 185, il Collegio di accertamento è costituito da operatori dell'area clinica, psicologica e socio-educativa dell'età infantile, in servizio presso l'UOAC.
6. L'operatore sanitario che ha in carico il minore ha facoltà di presenziare alla visita accertamento
7. Il verbale, redatto su apposito modulo, sottoscritto dai componenti il Collegio reca "l'indicazione della patologia stabilizzata o progressiva accertata, con riferimento alle classificazioni internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD 10), nonché la

specificazione dell'eventuale carattere di particolare gravità della medesima e l'eventuale termine di rivedibilità dell'accertamento effettuato".

8. La gravità valutata dal Collegio di cui sopra, rispondente ai "presupposti previsti dal comma 3 dell'art. 3 della L. 104/92" consentirà al minore in situazione di handicap di ottenere esclusivamente i benefici previsti in relazione all'integrazione scolastica.
9. Il verbale di accertamento viene trasmesso con lettera raccomandata ai genitori/tutori/esercenti la potestà parentale, che "provvedono a trasmetterlo all'istituzione scolastica presso cui l'alunno è iscritto".
10. La famiglia fornisce copia del verbale all'operatore/équipe multidisciplinare che ha in carico il minore, affinché provveda, ove necessario, alla redazione della diagnosi funzionale.
11. Il documento relativo alla diagnosi funzionale viene trasmesso dall'operatore di ASL o di Centro accreditato ai genitori/tutori/esercenti la potestà parentale (per lettera raccomandata o per consegna diretta con firma per ricevuta da conservare nella cartella sanitaria) e da questi trasmesso/consegnato all'istituzione scolastica.
12. L' équipe multidisciplinare territoriale (di ASL o di Centro accreditato), insieme alla Scuola, redige il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Personalizzato, secondo quanto previsto dal DPR 24/2/94

➤ **Alunni che già possiedono il riconoscimento di handicap, decretato dalle commissioni ex art 4 L. 104/92:**

- I genitori/tutori/esercenti la potestà parentale, che sono già in possesso del verbale di riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/92, relativo al proprio figlio minore, e che intendano richiedere i benefici di cui agli art.12 e 13 della stessa Legge, secondo quanto stabilito dal DPCM 185/2006, ai fini dell'integrazione scolastica del minore stesso, non devono fare alcuna ulteriore richiesta di accertamento ma devono trasmettere il verbale di riconoscimento in loro possesso all'Istituzione scolastica, presso cui il minore è iscritto.

Una copia del verbale di accertamento dovrà essere consegnata all'operatore che ha in carico il minore.

Il rapporto con la Scuola continuerà ad essere mantenuto dall' équipe multidisciplinare (di ASL o di Centro accreditato) che ha in carico il minore.

- L'accertamento dell'handicap varrà sino alla data indicata nel verbale in possesso della famiglia.

Nel caso in cui i genitori/tutori/esercenti la potestà parentale intendano richiedere per il proprio figlio minore il riconoscimento dell'handicap ai sensi della Legge N.104/92, non limitatamente a quanto previsto dagli artt. 12 e 13, si elencano di seguito le relative procedure.

PREMESSA: in aggiunta al riconoscimento di "Persona in stato di handicap", può essere contestualmente richiesto il riconoscimento di "Minore Invalido Civile": con un'unica domanda, e a seguito di una sola visita di accertamento, è possibile pertanto ottenere il rilascio di entrambe le certificazioni richieste.

Il riconoscimento di "Minore Invalido Civile" consente di usufruire dell'erogazione di benefici economici (indennità di frequenza; indennità di accompagnamento) e/ o della fornitura di protesi e ausili.

Indennità di Frequenza

Requisiti

- essere stati riconosciuti "minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età" (L. 289/90) o "minore con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore";
- frequenza di un centro di riabilitazione, o di centri di formazione professionale, o di centri occupazionali o di scuole di ogni grado e ordine;
- non disporre di un reddito annuo personale superiore a Euro 4.238,26;

Importo 2008: Euro 246,73 mensili

L'indennità di frequenza viene erogata per tutta la durata della frequenza ai corsi, alla scuola o a cicli riabilitativi.

Indennità di accompagnamento

Requisiti

- essere portatori di gravi minorazioni congenite o acquisite
- in conseguenza di tali minorazioni:
 - A) non essere in grado di deambulare, senza l'aiuto permanente di un accompagnatore;
 - B) necessitare di assistenza continua, non essendo in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita;
- non essere ricoverato in istituto con pagamento delle rette a carico dello Stato (o di Ente pubblico).

Importo 2008: Euro 465,09 per 12 mensilità.

L'indennità di accompagnamento viene erogata al solo titolo della minorazione; pertanto è indipendente dal reddito posseduto dall'invalido e dalla sua età

B) PROCEDURA PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL'HANDICAP AI SENSI DELLA LEGGE N.104/92

- 1) I genitori/tutori/esercenti la potestà parentale inoltrano la domanda per il riconoscimento di persona in stato di handicap ai sensi della Legge 104/92, al fine di ottenere **oltre** all'insegnante di sostegno, se necessario, gli altri benefici a favore delle persone portatrici di handicap previsti dalla legge stessa, ivi compreso il riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità, utilizzando l'**apposito modulo (modello B)**, disponibile sul sito web della ASL, o reperibile presso gli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o presso gli operatori che hanno in carico il minore.
- 2) Al modello B è allegata una certificazione medica in originale attestante la natura delle infermità invalidanti, in possesso della famiglia.

Eventuale ulteriore documentazione, ritenuta necessaria dalla commissione, verrà acquisita d'ufficio.

Il modello B, unitamente alla documentazione sanitaria allegata, è inviato mediante spedizione postale al seguente indirizzo:

ASL 3 "Genovese", U.O. Medicina Legale, Via Bertani 4, 16125 Genova;

in alternativa la domanda può essere consegnata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, presso le seguenti sedi:

Largo S.Giuseppe 2 (Piccapietra)

Via Operai 80 (Palazzo della Salute - zona Fiumara)

Via Camozzini 95r (Genova Voltri)

Via Bonghi 6 (Genova Bolzaneto)

Via Monterotondo 14r (Genova Sestri Ponente)

- 3) Il modulo, presentato con le modalità precedenti, viene protocollato ed inoltrato all'U.O. Medicina Legale.
- 4) La Segreteria della Commissione programma le convocazioni a visita, perseguendo il rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, ed adottando le misure organizzative necessarie alla tutela dei soggetti in situazione di handicap
- 5) Ai sensi dell'art. 4 della L.104/'92, la Commissione medica di accertamento, di cui alla L.295/'90, è integrata da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare. Nel caso particolare di patologie di interesse neurologico o psichiatrico dell'età evolutiva, l'esperto è rappresentato da uno specialista in neuropsichiatria infantile, in servizio presso l'UOAC
- 6) L'operatore sanitario, che ha in carico il minore, ha facoltà di presenziare alla visita di accertamento
- 7) Il verbale, redatto su apposito modulo, sottoscritto dai componenti la Commissione reca "l'indicazione della patologia stabilizzata o progressiva accertata, con riferimento alle classificazioni internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD 10), nonché la specificazione dell'eventuale carattere di particolare gravità della medesima e l'eventuale termine di rivedibilità dell'accertamento effettuato.
- 8) Il verbale di accertamento viene inviato dalla Commissione ASL all'organo di Verifica, che provvederà a dare una risposta nel più breve tempo possibile, per poter rispettare i tempi previsti dal DPCM n. 185/2006, nel caso in cui l'accertamento venga richiesto ai fini dell'integrazione scolastica.
- 9) Il verbale di accertamento, convalidato dall'organo di Verifica, viene trasmesso con lettera raccomandata ai genitori/tutori/esercenti la potestà parentale che, nel caso in cui l'accertamento venga utilizzato ai fini dell'integrazione scolastica, provvedono a trasmetterlo all'istituzione scolastica presso cui l'alunno è iscritto".
- 10) Nel caso di riconoscimento contestuale dello stato di handicap e dell'invalidità civile, entrambi i verbali sono trasmessi simultaneamente all'organo di Verifica.
Copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile viene inviata con lettera raccomandata ai genitori/tutori/esercenti la potestà parentale.
In caso di riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento o di frequenza, la ASL si incarica di:
 - inoltrare copia del verbale all'INPS
 - fornire alla famiglia la modulistica, richiesta dall'INPS per la liquidazione delle indennità economiche
- 11) Per l'assegnazione di insegnante di sostegno, non è necessario trasmettere all'istituzione scolastica il verbale contenente il riconoscimento dell'invalidità civile
- 12) Nel caso in cui l'accertamento venga utilizzato ai sensi degli art. 12 e 13 della L. 104/92, i genitori/tutori/esercenti la potestà parentale forniscono copia del verbale di cui sopra anche all'operatore/équipe multidisciplinare che ha in carico il minore, affinché provveda, ove necessario, alla redazione della diagnosi funzionale.

- 13) Il documento relativo alla diagnosi funzionale viene trasmesso dall'operatore di ASL o di Centro accreditato ai genitori/tutori/esercenti la potestà parentale (per lettera raccomandata o per consegna diretta con firma per ricevuta da conservare nella cartella sanitaria) e da questi trasmesso/consegnato all'istituzione scolastica.
- 14) L' équipe multidisciplinare territoriale (di ASL o di Centro accreditato), insieme alla Scuola, redige il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Personalizzato, secondo quanto previsto dal DPR 24/2/94